



COPIA

UNIONE MICROPOLIS

Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N. 18 del 31.03.2023

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 E DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA UNIONALE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022.

L'anno duemilaventitre, addì trentuno del mese di marzo alle ore 12.35, nella sede comunale di Cervesina, si è riunita la Giunta dell'Unione Micropolis in modalità telematica, ai sensi della delibera di G.U. n.20/2022.

<i>Risultano</i>	Presenti	Assenti
1 Daniele Taramaschi – Presidente – Sindaco Cervesina	X	
2 Maurizio Fusi – Sindaco Pancarana	X	
3 Daniela Sartori – Vicesindaco Cervesina	X	
4 Marco Bresciani – Assessore Pancarana		X
<i>Totali presenti/assenti</i>	3	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Daniele Bellomo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Daniele Taramaschi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

<p>PARERI PREVENTIVI: Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267. Firmato per quanto di competenza da</p> <p>IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VO-CONTABILE f.to Giorgia Brameri</p>	<p>Verbale, fatto, letto e sottoscritto come segue:</p> <p>IL PRESIDENTE f.to Daniele Taramaschi</p> <p>IL SEGRETARIO DELL'UNIONE f.to Daniele Bellomo</p>
<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Si certifica che la presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000, dal</p> <p>IL SEGRETARIO DELL'UNIONE f.to Daniele Bellomo</p>	<p>PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO</p> <p>IL SEGRETARIO Daniele Bellomo</p> 

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO che, ai fini dell'approvazione del rendiconto della gestione, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- a) *il tesoriere deve rendere il conto della propria gestione di cassa entro il termine di due mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario (art. 226, comma 1);*
- b) *la proposta di deliberazione del rendiconto di gestione, approvata dalla Giunta comunale, nonché lo schema di rendiconto, devono essere sottoposti all'esame dell'organo di revisione, entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità, non inferiore a venti giorni, per consentire la redazione e presentazione della relazione di propria competenza (art. 239, comma 1, lett. d);*
- c) *il rendiconto della gestione deve essere deliberato dall'organo consiliare entro il 30 giugno dell'anno successivo. La proposta di deliberazione, corredata dalla relazione della Giunta comunale di cui all'art. 151, c. 6, dalla relazione dell'organo di revisione e dall'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, deve essere messa a disposizione dei consiglieri prima della seduta dell'organo consiliare, entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità, non inferiore comunque a venti giorni (art. 227, comma 2);*
- d) *al conto del bilancio deve, altresì, essere allegata la deliberazione consiliare di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di adozione di eventuali provvedimenti per il riequilibrio finanziario delle gestioni pregresse ovvero della gestione di competenza dell'anno cui il conto si riferisce (art. 193, comma 2);*

ATTESO che la Legge 04/12/2008, n. 189 di conversione del D.L. n. 154/2008, dispone che la data ultima per la deliberazione del rendiconto di gestione è fissata al 30 aprile dell'anno successivo e che in caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2, dell'art. 141 del D. Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., commi 5 e 6, secondo cui "i risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il Conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti" oltre agli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;

ATTESO che con il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

RICHIAMATO il successivo D. Lgs. 10/08/2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il suddetto D. Lgs. n. 118/2011;

PRESO atto che la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di contabilità pubblica;

CONSIDERATO che, per i comuni (e le unioni) fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, prevede la possibilità di non predisporre il bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3);

RITENUTO opportuno, in considerazione delle suddette difficoltà gestionali, esercitare la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233-bis, c. 3, del d.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che la competenza in ordine all'esercizio di tale facoltà sia attribuita al Consiglio comunale (in questo caso, all'Assemblea dell'Unione), non solo per la generale competenza in

materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che *"i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio"*;

PREMESSO che:

- il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, approvato con deliberazione di Assemblea Unionale n. 7 del 18.03.2022 è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;
- la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, e 13;

VISTO l'art. 227, comma 1, del decr.lgs.vo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal D.lgs. n. 118/2011, a sua volta integrato dal decr.lgs.vo n. 126/2014, per il quale: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*;

VISTO l'art. 11, c. 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

RICHIAMATI:

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il c.2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliare;
- gli artt. 228 e 229 del D. Lgs. n. 267/2000, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del D. Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

RICHIAMATI in particolare l'art. 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la deliberazione della Giunta n. 17 del 31.03.2023 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2022 e agli anni precedenti;

PRESO atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2022 ai sensi dell'art. 226 del citato D. Lgs. N. 267/2000;

ACCERTATO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE;

PRESO atto altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 c.5 del Decr. Lgs.vo 267/2000;

ESAMINATO il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022;

VISTI i modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio;

TENUTO conto che:

- i Comuni di Cervesina e Pancarana con atti approvati dai rispettivi Consigli comunali hanno costituito l'Unione di Comuni lombarda denominata "Unione Micropolis" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "e dell'articolo 18 della L.R. 27 giugno 2008, n. 19, approvando lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione;
- con deliberazioni dell'Assemblea dell'Unione è avvenuto il recepimento in capo l'Unione di tutte le funzioni fondamentali di cui al decreto legge 31 maggio 2010, n.78, nonché dei servizi "valorizzazione dei beni di interesse storico, attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, sport e tempo libero, giovani, sviluppo e valorizzazione del turismo, reti e altri servizi di pubblica utilità" mediante costituzione di ufficio unico conferite da parte dei comuni di Cervesina e Pancarana;
- con i decreti del presidente dell'Unione sono stati nominati i responsabili di servizio dell'Unione;
- ai responsabili di servizio, nominati dal Presidente, spetta, in particolare, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo anche con riguardo agli enti che costituiscono l'unione in considerazione del conferimento delle funzioni all'unione stessa.

VISTI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati alla presente, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18-08-2000 n.267;

VISTI:

- Lo statuto unionale;
- Il D.Lgs.267/2000;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, coordinato con il Decreto Legislativo n. 126 del 10.08.2014 e la Legge n. 190 del 23.12.2014;
- la legge 234/2021 – Legge di Bilancio 2022;
- la legge 197/2022 – Legge di Bilancio 2023;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare lo schema del Conto del bilancio e le relative risultanze, redatto secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011, come da allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. Di approvare la relazione della Giunta sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;

3. Di dare atto che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D. Lgs. 267/2000;
4. Di dare atto che i sopra richiamati documenti dovranno essere sottoposti alla successiva approvazione da parte dell'Assemblea Unionale, entro i termini e le modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità armonizzata;

Infine la Giunta unionale, stante l'urgenza di provvedere ai fini del rispetto della tempistica prevista dalla normativa per l'adempimento, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.